

**INDICE SEZIONI PTOF**

*Piano Triennale Offerta Formativa*

*San Giorgio*

*Triennio 2022/2025*

**INDICE SEZIONI PTOF**

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

**LE SCELTE STRATEGICHE**

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

**L'OFFERTA FORMATIVA**

3.1. Insegnamenti attivati

**ORGANIZZAZIONE**

4.1. Organizzazione

**PREMESSA**

* Il presente Piano triennale dell’offerta formativa, relativo all’Istituto Paritario “San Giorgio” di Quarto (Na), è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
* Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa della scuola “SAN GIORGIO” è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2021 sulla base dell’atto di indirizzo del dirigente del 01/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n.27.

Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e su “Scuola in Chiaro”

1. ***LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO***
	1. **Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**
* ***OPPORTUNITA’***

L’Istituto Paritario San Giorgio nasce nel 2010 con sede nel quartiere di Pianura fino a Luglio 2013 ed attualmente con sede a Quarto, divenendo ben presto punto di riferimento per gli studenti interessati all’Istruzione secondaria di II grado ed alla formazione negli indirizzi alberghieri, economici e tecnologici. La Scuola ha allargato progressivamente la propria utenza sino ad estendersi alle province vicine, assumendo così una dimensione interprovinciale che continua a mantenere, nonostante l’apertura di Istituzioni analoghe nel suo  bacino di utenza.

* ***VINCOLI***

Sulla base delle esperienze degli operatori scolastici e dell’indagine conoscitiva effettuata per individuare i bisogni e le esigenze delle famiglie e degli studenti, sono emerse le seguenti problematiche:

 I genitori richiedono attività scolastiche per un monte ore più ampio di quello previsto dalla normativa, ed hanno la tendenza a delegare alla scuola anche i compiti formativi propri della famiglia;

 La struttura, di nuova costruzione, è adibita a scuola.

 La stessa è in locazione e necessita di continui lavori di manutenzione ordinaria.

 Il pendolarismo e l'ampio raggio di residenza dell'utenza richiede grande flessibilita' organizzativa perla gestione dei ritardi e delle uscite anticipate, oltre che dei prelievi e degli accompagnamenti obbligati da parte dei genitori in caso di necessità per esempio, per giustificare assenze o eventuali ammonimenti disciplinari comminati

* 1. **Caratteristiche principali della scuola**

Istituto principale “SAN GIORGIO”

Tipo Istituto : SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Indirizzo : VIA DORANDO PIETRI 3/5 80010 QUARTO

Telefono/Fax :0818767159

Email: info@istitutosangiorgio.com

Pec : oasisrlimpresasociale@legalmail.it

Sito web [www.istitutosangiorgio.com](https://miurjb18.pubblica.istruzione.it/PTOF/index)

L’Istituto Paritario “San Giorgio” di Quarto si articola nei seguenti indirizzi di studio:

* + Istruzione Tecnica per:
		- Settore Economico – Indirizzo: “Amministrazione, Finanza e Marketing”
		- Settore Tecnologico – Indirizzo “Trasporti e Logistica” –
			* Articolazione: “Conduzione del mezzo” nelle due opzioni:
				+ Conduzione del mezzo navale
				+ Conduzione di apparati e impianti marittimi
		- Settore Tecnologico – Indirizzo: “Meccanica, Meccatronica ed Energia”
			* Articolazione: “Meccanica e Meccatronica”
* Istruzione Professionale per:
	+ - Servizi per l’Enogastronomia e l’Ospitalità Alberghiera ( IPSEOA) **Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**
* Laboratori pratici per le esercitazioni di cucina

L’Istituto si avvale di quattro zone laboratoriali con diversa capienza e di un laboratorio mobile per le esercitazioni pratiche di cucina dotati di attrezzature e macchinari moderni quali forni trivalenti, celle frigorifere, impastatrice planetaria, macchina a campana per il sottovuoto, abbattitori di temperatura ed ogni altro utile elemento di grande e piccola utensileria. La cucina mobile, con tre postazioni, consente di trasformare in laboratorio didattico di cucina tutte le aule poste al secondo piano della sede.

* Laboratori pratici per le esercitazioni di sala bar

Presso la sede vi sono diverse sale/laboratorio per le esercitazioni pratiche di sala e due banconi per quelle relative a <<bar>> dotati di attrezzature quali macchine professionali per il caffè, lavastoviglie, shaker miscelatori, gruppi multipli, tavole e sedie da ristorante, tavoli di servizio, ed ogni altro componente di utensileria. Nei grandi saloni si dà luogo talvolta al ricevimento degli ospiti e all’allestimento di eventi.

* Laboratorio per le esercitazioni di ricevimento

L’Istituto è dotato di un laboratorio per le esercitazioni pratiche di “Ricevimento e segreteria d’albergo”, situato nelle immediate vicinanze dell’ingresso principale della scuola. Esso è attrezzato per simulare le varie attività di front-office ed anche per attività reali di centralino o di ricevimento in occasione di eventi organizzati dalla Scuola. Questo laboratorio dispone di :

* Front-desk: spazio nel quale si trova il bancone (rivolto verso l’ingresso), una piccola area arredata a che simula la hall di una vera struttura ricettiva.
* Back-office: locale comunicante con il front-desk, nel quale si trovano work-stations adeguatamente attrezzate con PC, stampanti e collegamento internet.
* Laboratori informatici

L’Istituto dispone di un laboratorio informatico moderno, ben attrezzato e con collegamento in rete, completo di LIM e laboratorio scientifico- matematico, con ampia dotazione strutturale.

* Aule-laboratorio

La scuola ha dotato le aule di dispositivi idonei a consentire la fruizione di attrezzature, sussidi e strumenti specifici utili all’innovazione didattica quali le stazioni multimediali. Questo per sostenere fattivamente la valorizzazione delle opportunità offerte dal progresso tecnologico a sostegno di un apprendimento più consono allo stile cognitivo dei giovani.

In particolare è stato allestito un laboratorio di esercitazioni nautiche con la dotazione di n.2 simulatori ed un laboratorio di Meccanica e Meccatronica.

* Palestra

L’Istituto si avvale di un campo gioco all’aperto.

* Biblioteca

La Scuola si è nel tempo creata una discreta dotazione in libri e sussidi audio, audiovisivi e multimediali la cui consultazione e il cui prestito sono consentiti a tutte le componenti dell’Istituzione scolastica. La biblioteca viene continuamente potenziata ed aggiornata, considerando le novità dell’editoria e le richieste espresse dai fruitori.

* 1. **Risorse professionali**

La dotazione organica consta di:

n. 70 docenti

n. 17 ATA

In considerazione delle difficoltà di reperire personale docente provvisti di specifica abilitazione sono stati assunti temporaneamente docenti in possesso del prescritto titolo di studio. Il personale docente è stato assunto con contratti co.co.co, mentre il personale ATA è stato assunto con contratti a tempo determinato e indeterminato full time e part time.

1. **LE SCELTE STRATEGICHE**
	1. **Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti**

**2.1.1 Scelte strategiche**

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

* valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonche' alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
* potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
* potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
* sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica: potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialita';
* sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalita', della sostenibilita' ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attivita' culturali;
* potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attivita' sportiva agonistica;
* sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonche' alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
* potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attivita' di laboratorio;
* prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca il 18 dicembre 2014;
* valorizzazione della scuola intesa come comunita' attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunita' locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
* incremento dei PCTO;
* valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
* definizione di un sistema di orientamento.” (Legge 107/2015, art. 1, comma 7);
* partecipazione alle iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionale e comunitari con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità
di riferimento;
* implementazione del Piano Scuola per la Didattica Digitale Integrata (DDI)
* realizzazione del curriculo di educazione Civica;
* progettazione Didattica fondata su specifici capisaldi quali:
* l’integrazione tra contesti di apprendimento formali e non formali, valorizzando
la dimensione culturale ed educativa del “sistema lavoro” come base per
ritrovare anche l’identità dell’istruzione professionale come scuole
dell’innovazione e del lavoro;
* rendere coerente l’impianto valutativo rispetto a tali orientamenti;
* libertà di insegnamento, che consente al docente di progettare con gli altri e
predisporre i materiali e i metodi più opportuni per la specificità della classe e
del singolo caso, finalizzando la propria azione professionale alla certificazione
delle competenze di ciascun alunno;
* la “modularizzazione” della didattica e l’unità di apprendimento (UdA);
* la determinazione di un profilo unitario d’uscita, diversificato e opportunamente
caratterizzato in base ad un insieme compiuto e riconoscibile di competenze,
descritte secondo una prospettiva di validità e spendibilità nei molteplici
contesti lavorativi dell’area e del settore economico-professionale di
riferimento;
* personalizzazione degli apprendimenti attuata attraverso percorsi organizzati in piccoli segmenti didattici nell’ottica di un apprendimento progressivo delle competenze;
· la quota di autonomia, pari al 20% dell'orario complessivo del biennio e del successivo triennio;
* gli spazi di flessibilità che concorrono alla definizione del percorso di studi al fine di proporre una offerta formativa coerente con il tessuto produttivo e/o sociale del territorio;
* collaborazioni di esperti esterni al fine di arricchire l’offerta formativa;
* attivazione di percorsi IeFP secondo la programmazione regionale;
* adesione alla programmazione PON/FSE;
* attivazione di un piano di formazione per Docenti e ATA.

**2.1.2 Miglioramento degli esiti**

L’Istituto, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie , in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, tenuto conto altresì della eventuale revisione del curricolo per l’emergenza COVID, nonché i traguardi di competenza dell’insegnamento trasversale di Educazione Civica, intende perseguire il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari ed indicati al comma 7 della legge 107/15:

* + Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la
	media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
	+ Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo
	di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;
	+ Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
	+ Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
	+ Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
	+ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
	+ Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
	+ Incremento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO), già Alternanza Scuola-Lavoro;
	+ Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
	+ Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
	+ Raccordo con il sistema regionale IeFP.
1. **OFFERTA FORMATIVA**
	1. **Insegnamenti attivi**
		1. **Indirizzo: ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA’ ALBERGHIERA**

Nell’a.s. 2022/23 entrano a regime gli insegnamenti ed il quadro orario dell’indirizzo IPSEOA secondo le disposizioni del d,Lgs 61/2017.

ll Diplomato di istruzione professionale nell’indirizzo “**Enogastronomia e ospitalità alberghiera**“ possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell’intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell’enogastronomia e dell’ospitalità
alberghiera. Nell’ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti-e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

Il profilo unitario dell’indirizzo, superate le articolazioni, è declinato e orientato dalle istituzioni scolastiche all’interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera, con riferimento ai codici ATECO e alle specifiche caratterizzazioni (*Enogastronomia, Arte Bianca e Pasticceria, Sala-bar e vendita e Accoglienza Turistica)*. L’elaborazione di un profilo unitario all’interno del quale ci sono ampi spazi di declinazione e di personalizzazione in relazione alle vocazioni della scuola e del territorio, la declinazione dei risultati di apprendimento in termini di competenze, la referenziazione degli indirizzi ai codici ATECO delle attività economiche e ai settori economico professionali.

L’indirizzo di studio declinato fa riferimento alla seguente attività produttiva:

**I -56 ATTIVITA’ DI RISTORAZIONE**

**QUADRO ORARIO**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| MATERIA  | ORE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
| *A012* | *DISC. LETT. ISTITUTI II GRADO* | *4* | *4* | *4* | *4* | *4* |
| *A012* | *STORIA* | *1* | *1* | *2* | *2* | *2* |
| *A021* | *GEOGRAFIA* | *1* | *1* | *0* | *0* | *0* |
| *AB24* | *INGLESE* | *3* | *3* | *2* | *2* | *2* |
| *A026**A047* | *MATEMATICA* | *4* | *4* | *3* | *3* | *3* |
| *A046* | *DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE* | *2* | *2* | *0* | *0* | *0* |
| *A046* | *DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLE STRUTTURE RICETTIVE* | *0* | *0* | *3* | *3* | *3* |
| *AC24* | *SPAGNOLO* | *2\** | *2\** | *3\** | *3\** | *3\** |
| *AA24* | *FRANCESE* | *2\** | *2\** | *3\** | *3\** | *3\** |
| *A031* | *SCIENZE DEGLI ALIMENTI* | *2* | *2* | *0* | *0* | *0* |
| *A031* | *SCIENZA E CULTURA DELL’ALIMETAZIONE*  | *0* | *0* | *4* | *4* | *4* |
| *A041* | *SC. E TECNOLOGIE INFORMATICHE* | *2* | *2* | *0* | *0* | *0* |
| *A050*  | *SC. NAT., CHIMICA E BIOLOGIA* | *2* | *2* | *0* | *0* | *0* |
| *B019* | *LAB. SERV. RICETTIVITA’ ALBERGHIERA* | *2* | *2* | *2* | *2* | *0* |
| *B020* | *LAB. SERV. ENOGASTRONOMIA-**SETTORE CUCINA* | *2+2* | *2+2* | *4* | *4* | *6* |
| *B021* | *LAB. SERV. ENOGASTRONOMIA-**SETTORE SALA E VENDITA* | *2+2* | *2+2* | *2* | *2* | *2* |
| *A038* | *SCIENZE MOTORIE* | *2* | *2* | *2* | *2* | *2* |
|  | *IRC-MATERIA ALTERNATIVA* | *1* | *1* | *1* | *1* | *1* |
|   | TOTALE | 32+4 | 32+4 | 32+4 | 32+4 | 32+4 |

***3.1.2 Indirizzo:***

***Amministrazione, Finanza e marketing***

Il Diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale.

Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;

- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;

- gestire adempimenti di natura fiscale;

- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;

- svolgere attività di marketing;

- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;

- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l’ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l’attività di marketing nel ciclo di vita dell’azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni

economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d’impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d’impresa.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Materia** | **1° Biennio** | **2° Biennio** | **5°anno** |
| **1° anno** | **2° anno** | **3° anno** | **4° anno** |
| **Lingua e Letteratura Italiana** | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| **Storia** | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| **Lingua inglese** | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| **Matematica** | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| **Diritto ed economia** | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| **Scienze integrate (Scienza della Terra e Biologia)** | 2 | 2 |   |
| **Scienze integrate (Fisica)** | 2 |   |
| **Scienze integrate (Chimica)** |   | 2 |
| **Geografia** | 3 | 3 |
| **Informatica** | 2 | 2 | 2 | 2 |   |
| **Seconda lingua comunitaria** | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| **Economia aziendale** | 2 | 2 | 6 | 7 | 8 |
| **Economia politica** |   | 3 | 2 | 3 |
| **Scienze motorie e sportive** | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| **Religione Cattolica o attività alternative** | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| **Totale ore** | **32** | **32** | **32** | **32** | **32** |

***3.1.3 Indirizzo:***

 **“Meccanica, Meccatronica ed Energia”**

 **Articolazione “Meccanica e Meccatronica**

Il Diplomato in **Meccanica, Meccatronica ed Energia:**

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha

competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei

diversi contesti economici.

- Nelle attività produttive d’interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti,

nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell’esercizio di sistemi

meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

È in grado di:

- integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di

base di fisica e chimica, economia e organizzazione; interviene nell’automazione industriale e nel controllo e conduzione

dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all’innovazione, all’adeguamento tecnologico e organizzativo delle

imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti; elabora cicli di lavorazione, analizzandone e

valutandone i costi;

- intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell’energia e del

loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell’ambiente;

- agire autonomamente, nell’ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale;

- pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati

conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d’uso.

.

Nell’articolazione “**Meccanica e meccatronica**” sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse

alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

A conclusione del percorso quinquennale, **il Diplomato nell’indirizzo “Meccanica, Meccatronica ed Energia” consegue i risultati di apprendimento descritti di seguito, specificati in termini di competenze.**

1 – Individuare le proprietà dei materiali in relazione all’impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

2 – Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

3 – Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

4 – Documentare e seguire i processi di industrializzazione.

5 – Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni

meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

6 – Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia

natura.

7 – Organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative

procedure.

8 – Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.

9 – Gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

10 – Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

In relazione alle articolazioni: ”Meccanica e meccatronica” ed “Energia”, le competenze di cui sopra sono differentemente

sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

|  |
| --- |
| **MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA”: articolazione MECCANICA E MECCATRONICA**  |
| **Discipline** | **Ore** |
|   | **III** | **IV** | **V** |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 3 | 3 | 3 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 |
| Religione Cattolica o attività alternative | 1 | 1 | 1 |
| Complementi di Matematica | 1 | 1 |   |
| Meccanica, macchine ed energia | 4 (1) | 4 (1) | 4 |
| Sistemi e automazione | 4 (3) | 3 (2) | 3 (3) |
| Tecnologie meccaniche di processo e prodotto | 5 (4) | 5 (4) | 5 (4) |
| Disegno, progettazione e organizzazione industriale | 3 | 4 (2) | 5 (3) |
|   |   |   |   |
| **Totale ore settimanali**  | **32** | **32** | **32** |
| **(di cui in laboratorio)**  | **8** | **9** | **10** |

3.1.4 Indirizzo: **“Trasporti e Logistica**

Diplomato in “**Trasporti e Logistica**”:

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l’organizzazione di servizi logistici;

- opera nell’ambito dell’area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d’interesse, della gestione dell’impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;

- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

E’ in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;

- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;

- collaborare nella pianificazione e nell’organizzazione dei servizi;

- applicare le tecnologie per l’ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all’innovazione e all’adeguamento tecnologico e organizzativo dell’impresa;

- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell’applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;

- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell’ambiente e nell’utilizzazione razionale dell’energia.

L’ opzione “Conduzione del mezzo navale” afferisce all’articolazione “Conduzione del mezzo”.

Nell’articolazione **“Conduzione del mezzo”** , opzione **“Conduzione del mezzo navale”,** vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell’ambiente e l’economicità del processo.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’ indirizzo “Trasporti e Logistica” – Articolazione: “Conduzione del mezzo” - opzione “Conduzione del mezzo navale” consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell’Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze:

 1 – Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all’attività marittima

 2 – Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.

 3 – Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

 4 – Gestire l’attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l’ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

 5 – Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.

 6 – Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.

 7 – Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

**”** Art. “Conduzione del mezzo” –

Opzione “Conduzione del mezzo navale”

| **ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI** |
| --- |
| **DISCIPLINE** | **ore** |
| **1° biennio** | **2° biennio** | **5° anno** |
| secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario |
| **1^** | **2^** | **3^** | **4^** | **5^** |
| **Scienze integrate (Fisica)** | **99** | **99** |  |
| *di cui in compresenza* | *66\** |
| **Scienze integrate (Chimica)** | **99** | **99** |
| *di cui in compresenza* | *66\** |
| **Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica** | **99** | **99** |
| *di cui in compresenza* | 66\* |
| **Tecnologie informatiche** | **99** |  |
| *di cui in compresenza* | 66\* |
| **Scienze e tecnologie applicate \*\*** |  | **99** |
| **ARTICOLAZIONE: “CONDUZIONE DEL MEZZO” OP.: “CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE”** |
| **Complementi di matematica**  |  | **33** | **33** |  |
| **Elettrotecnica, elettronica e automazione** | **99 (2)** | **99 (2)** | **99 (2)** |
| **Diritto ed economia** | **66** | **66** | **66** |
| **Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo navale** | **165 (4)**  | **165 (5)** | **264 (5)** |
| **Meccanica e macchine**  | **99 (2)** | **99 (2)** | **132 (3)** |
| **Logistica** | **99**  | **99** |  |
| **Totale ore annue di attività****e insegnamenti di indirizzo** | **396** | **396** | **561** | **561** | **561** |
| *di cui in compresenza* | *264\** | *561\** | *330\** |
| **Totale complessivo ore** | **1056** | **1056** | **1056** | **1056** | **1056** |

Art. “Conduzione del mezzo” –

Opzione “Conduzione di apparati e impianti marittimi”

| **ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI** |
| --- |
| **DISCIPLINE** | **ore** |
| **1° biennio** | **2° biennio** | **5° anno** |
| secondo biennio e quinto anno costitui-scono un percorso formativo unitario |
| **1^** | **2^** | **3^** | **4^** | **5^** |
| **ARTICOLAZIONE: “CONDUZIONE DEL MEZZO”** **OPZIONE “CONDUZIONE DI APPARATI E IMPIANTI MARITTIMI ”** |
| **Complementi di matematica** |  | **33** | **33** |  |
| **Elettrotecnica, elettronica e automazione** | **99 (2)** | **99 (2)** | **99 (2)** |
| **Diritto ed economia** | **66** | **66** | **66** |
| **Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo navale** | **99 (2)** | **99 (2)** | **132 (3)**  |
| **Meccanica e macchine**  | **165 (4)** | **165 (5)** | **264 (5)** |
| **Logistica** | **99**  | **99** |  |
| **Totale ore annue di attività****e insegnamenti di indirizzo** | **396** | **396** | **561** | **561** | **561** |
|  | *di cui in compresenza* | *264\** | *561\** | *330\** |
| **Totale complessivo ore** | **1056** | **1056** | **1056** | **1056** | **1056** |

1. **L’ORGANIZZAZIONE**
	1. **Modello organizzativo**
		1. Periodo didattico: Quadrimestre

**4.2 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l’utenza**

* **Figure e Funzione organizzative**

 Il livello più generale della struttura è costituito dal livello di prima gestione che opera le azioni di orientamento e conduzione:

* + **Rappresentante Legale della Società “OASI” s.r.l.**
	+ **Gestore dell’Istituto “San Giorgio”:**
		- garante dell’identità culturale e del progetto educativo della scuola, ed è responsabile della conduzione dell’istituzione scolastica nei confronti degli studenti, delle famiglie, della società e dell’Amministrazione.
		- Responsabilità amministrativa-contabile e gestionale dell’istituto

 Le aree di II livello e gestione pianificano e organizzano le attività per la realizzazione, la condivisione, l’informazione e la riformulazione dell’offerta formativa dell’Istituto:

* + **Coordinatore delle attività didattiche (scelto dal Gestore)**
		- Responsabilità didattico-educative dell’Istituto
		- Coordinare e armonizzare l’attività educativa nei vari Consigli di classe
		- Garantire la collegiabilità delle decisioni
		- Promuovere le capacità individuali
* **Responsabile Amministrativo**
* **FIGURE DI SISTEMA**
	+ **Staff del coordinatore Didattico**

|  |
| --- |
| REFERENTE IPSEOA |
| REFERENTE A.F.M. |
| REFERENTE “TRASPORTI E LOGISTICA”PROGETTO STCW |
| REFERENTE“MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA |

Attività del Referente:

* sovrintende alla vigilanza sugli alunni
* rileva assenze e ritardi del personale docente organizza il piano delle sostituzioni giornaliere
* sovrintende alla risoluzione di problemi relativi all’orario
* cura i rapporti con le famiglie degli alunni, avvalendosi della segreteria didattica
* collabora alla diffusione delle informazioni abituali, nonché alla circolazione delle informazioni non previste
	+ **DIPARTIMENTI**

|  |
| --- |
| **Discipline affini** |
| Asse dei linguaggi |
| Asse logico-matematicoMatematica |
| Asse Scientifico-Tecnologico Scienze della Terra e Biologia |
| Asse Storico –Sociale |
| Discipline di indirizzo Tecnico Economico  |
| Discipline di indirizzo Tecnico Tecnologico “Trasporti e Logistica”  |
| Discipline di indirizzo Tecnico Tecnologico “Meccanica, Meccatronica ed Automazione” |
| Discipline di indirizzo IPSEOA |

Compiti e Funzioni:

* indirizzare e coordinare la programmazione didattica per disciplina e per classi, individuando le competenze disciplinari e di cittadinanza da raggiungere;
* monitorare il processo di apprendimento per disciplina con l’approntamento di prove di verifica in ingresso ed in itinere per classi parallele;
* condividere percorsi, strategie didattiche strumenti e criteri di valutazione comuni;
* promuovere l’innovazione didattica e laboratoriale nelle discipline proprie;
* dare indicazioni sull’adozione dei libri di testo;
* individuare percorsi didattici comuni.
* programmare le attività laboratoriali;
* stilare i piani di implementazione dei laboratori;
* acquisire nuova strumentazione e nuovi software;
* programmare il curriculum di studi per i percorsi di qualifica triennale e gli interventi di alternanza scuola-lavoro per le classi quarte e quinte.
	+ **COMMISSIONI**

|  |
| --- |
| **FUNZIONI** |
| PTOF |
| PON ISTRUZIONE |
| Viaggi/Visite d’Istruzione |
| Palestra |
| Lab. Nautico |
| Lab. Meccanico Polivalente |
| Lab. Informatica |
| Biblioteca |
| Lab. Cucina |
| Lab. Sala |
| Lab. Accoglienza Turistica |

**RUOLO DEI DOCENTI**

* Tutelare l’azione didattica del singolo Consiglio
* Operare scelte culturali e disciplinari nel rispetto del gruppo classe e del singolo allievo
* Rimuovere ogni situazione di conflittualità
* Sviluppare comportamenti coerenti
* Svolgere attività di informazioni/formazione

**RUOLO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO TECNICO AUSILIARIO (A.T.A.)**

* Collaborare al corrente svolgimento dell’attività didattica semplificando le necessità burocratiche.
* Mantenere un atteggiamento consono all’ambiente educativo.
* Garantire ordine e disciplina in caso di momentanea assenza del docente.
* Distribuire e ritirare materiale scolastico.

**RUOLO DELLA FAMIGLIA**

* Svolgere con responsabilità morale, oltre che giuridica, la funzione attiva nell’educazione dei figli.
* Rispettare la libertà della docenza.
* Richiedere luoghi e forme proprie per una partecipazione assidua e convinta.

**RUOLO DEGLI STUDENTI**

* Essere informati in modo chiaro e trasparente.
* Entrare come soggetti attivi nella vita scolastica.
* Richiedere alla scuola tutti gli strumenti spazi o informazioni ritenuti necessari alle finalità di cui sopra.
* Formulare, nelle sedi opportune e secondo idonee modalità, proposte e suggerimenti anche al fine di migliorare l’attività didattica curriculare ed extracurriculare.
* Frequentare costantemente le lezioni e rispettare gli orari.
* Rispettare nei gesti, parole o atteggiamenti tutte le componenti della Scuola, nonché gli spazi e le suppellettili che questa mette a disposizione dell’offerta formativa.

Osservare le disposizioni organizzative della

**COORDINATORI DI CLASSE**

E’ altresì istituita, per ogni Consiglio di Classe, la figura del Coordinatore che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della Scuola:

* Cura la corretta tenuta del registro di classe assicurando che sia completo di firme dei docenti, assenze allievi e argomenti svolti;
* Cura l’aggiornamento del planning degli impegni della classe;
* Cura la stesura del PDP e prende in consegna del PEI di eventuali alunni con disabilità assegnati alla Classe di coordinamento;
* Monitora assenze e ritardi secondo il Regolamento d’Istituto;
* Sovrintende alla rilevazione dei casi di allievi in posizione critica riguardo a: evasione, dispersione, ritardi, infrazioni disciplinari e profitto scadente in più Discipline;
* Rappresenta i docenti del Consiglio di Classe nei rapporti collegiali con le famiglie;
* Cura la raccolta delle autorizzazioni per partecipazioni ad attività extrascolastiche;
* Raccoglie in tempo utile e revisiona il materiale necessario per procedere agli scrutini intermedi e finali;
* Predispone il verbale del C.di C. e lo archivia all’interno del Registro.
* ***Orari Delle Attività Della Scuola***

L’inizio delle lezioni è fissato alle ore 8,00. Il quadro orario giornaliero varia a seconda delle classi e delle discipline, pertanto le uscite sono previste alle ore 14,00-15,00-16,00. Il tempo scuola è organizzato su cinque giorni settimanali , dal Lunedì al Venerdì, secondo un’unità oraria di 60 minuti.

Il Coordinatore Didattico riceve su appuntamento il Martedì ed il Giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Gli Uffici di Segreteria Didattica sono aperti al pubblico il Lunedì ed il Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, il Martedì ed il Giovedì dalle ore 14,30 alle ore 16,00.

La Biblioteca è sempre accessibile, durante gli orari di lezione, per l’intero arco settimanale.

 ***Orario Di Ricevimento***

I docenti dell’Istituto San Giorgio ricevono le famiglie degli alunni su appuntamento durante l’arco dell’intero anno scolastico, salvo casi eccezionali. Sono inoltre previsti tre incontri Scuola-Famiglia: Pagellino di Dicembre, valutazioni I quadrimestre di Febbraio, valutazioni intermedie del II quadrimestre di Aprile.